



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CONSULTAZIONE E VENDITA DEI MATERIALI DELL’ARCHIVIO CARTOGRAFICO REGIONALE E DEI SERVIZI CONNESSI

PROGETTO TECNICO

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| 1. Premessa: Archivio Cartografico e Dati Archivio | 3 |
| 2. Principali elementi della procedura di gara | 5 |
| 2.1 Dettaglio delle prestazioni oggetto di gara | 6 |
| 3. Strategia di gara..... | 6 |
| 3.1 Requisiti per la partecipazione..... | 6 |
| 3.2 Criteri di aggiudicazione | 6 |
| 3.3 Calcolo del punteggio economico..... | 7 |
| 4. Durata del contratto..... | 7 |

1. Premessa: Archivio Cartografico e Dati Archivio

L'Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna ha sede a Bologna, in Viale Aldo Moro, n. 28.

Nasce nella seconda metà degli anni Settanta contestualmente alla realizzazione della Carta Tecnica Regionale (CTR) per facilitarne la diffusione, avendo come utenti le strutture interne della Regione, gli enti locali, i professionisti, le imprese, gli studenti o i semplici cittadini. L'offerta dei prodotti si è, negli anni, via via ampliata e alla CTR si sono aggiunti molti altri prodotti cartografici tematici (la cartografia geologica, l'uso del suolo, etc.), cartografie di uso prettamente turistico (cartografia dei sentieri, carte turistiche delle città, etc.) ed un rilevante numero di immagini aeree e satellitari. Molti di questi prodotti sono ora disponibili anche in formato digitale.

Un ulteriore passo verso la diversificazione dei prodotti offerti si è compiuto con la diffusione di prodotti librari veri e propri, in genere pubblicazioni delle strutture regionali competenti nei settori dell'agricoltura, della programmazione, dei trasporti, dell'urbanistica, dei parchi e molti altri.

Va detto che fin da subito l'Archivio Cartografico ha anche venduto una parte dei prodotti, configurandosi così come l'unica struttura della Regione che registra introiti direttamente dal pubblico.

L'esternalizzazione del servizio (nel 1997), pensata anche per consentire gli incassi senza i lunghi e farraginosi percorsi fino a quel momento in essere, costituisce la prima grande svolta nella storia dell'Archivio Cartografico e ad essa ne sono succedute altre: il massiccio ampliamento dei servizi offerti con il contratto di gestione del 2001 (con apertura, all'inizio del 2002, del sito "Map & Bookshop", che eroga servizi di consultazione del Catalogo, di prenotazione e di pagamento online), il trasferimento nella sede, nel 2003, da Viale Silvani a Via Dello Scalo e, infine, con il trasferimento in una nuova sede centrale nei palazzi della sede della Regione, in viale Aldo Moro 28. Oggi il sito Map & Bookshop fa parte del GeoportaleER cartografico della Regione, che contiene uno spazio dedicato alle attività dell'Archivio Cartografico. Il personale dell'Archivio si occupa della gestione/aggiornamento, con l'utilizzo degli ambienti software dei contenuti del "Repertorio Metadati" relativi ai prodotti in vendita/consultazione inseriti nel "Catalogo" del "Mapshop"; si occupa poi della gestione/aggiornamento dei contenuti del "Listino" e delle pagine Web contenenti il catalogo dei prodotti/servizi e del relativo listino. Il personale segue ed evade le richieste di informazioni e di acquisto online attraverso il "Mapshop" o via posta elettronica.

Oggi l'Archivio Cartografico eroga servizi integrati sia verticalmente, con funzioni di "negoziato" per la vendita e di "biblioteca" per la consultazione dei materiali gestiti, sia orizzontalmente, mettendo a disposizione materiali provenienti da molte strutture regionali e da altri enti pubblici della regione.

Preventivamente all'acquisto dei prodotti cartografici l'utente effettua la consultazione a banco dei materiali e prodotti disponibili; di norma, in questa fase, l'utente richiede la consulenza del personale qualificato finalizzata alla scelta del prodotto o del servizio connesso più adeguato.

Quando si tratta di consulenza ai servizi regionali, spesso questo supporto si svolge tramite telefonate esplorative da parte dei servizi regionali che hanno necessità di materiale cartografico in senso lato o di servizi di riproduzione di elaborati grafici. Successivamente, gli utenti interni (regionali) si recano presso l'Archivio per mostrare i loro elaborati e/o avere spiegazioni dei tipi di elaborati che possono ottenere dalle attività interne dell'Archivio oppure di attività che l'Archivio può proporre loro, attraverso il coinvolgimento di altre realtà.

A volte gli utenti hanno necessità di utilizzare materiali presso la sede dell'Archivio stesso anche con l'utilizzo di specifica strumentazione di supporto (computer, stereoscopi, etc.). Nel caso di prodotti digitali, la consultazione viene effettuata attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche destinate all'uso diretto degli utenti (Internet Point dedicato); molto spesso l'utente sia esterno che regionale, viene guidato dal personale esperto a navigare sul GeoportaleER.

Gli enti locali spesso hanno bisogno di una guida competente nella navigazione e nel download dal portale, specialmente per il prodotto di punta come il database topografico, che essendo un prodotto innovativo richiede una consultazione guidata.

A queste funzioni si stanno affiancando servizi sempre più complessi ed articolati, quali ad esempio:

- "elaborazioni self service" su attrezzature informatiche disponibili al pubblico presso la nuova sede;
- "elaborazioni su ordinazione" eseguite dalla ditta che gestisce l'Archivio o servizi di "internet point" che consentono al pubblico di consultare e scaricare presso l'Archivio materiali cartografici disponibili sulla rete.

Nell'attuale moderna sede di viale Aldo Moro 28-30, l'Archivio si qualifica anche come cornice di eventi organizzati dalle strutture della Regione come seminari, presentazioni e manifestazioni legate al territorio e al sapere che l'Archivio stesso conserva; si svolgono frequentemente incontri formativi di carattere tecnico-culturale ove un pubblico specializzato di utenti esterni e anche interni alla Regione ascolta relatori di varie discipline connesse strettamente all'uso dei dati e degli strumenti cartografici oltre alla diffusione dei relativi prodotti di fruizione e derivati.

In questo filone si inserisce la manifestazione "I mercoledì dell'Archivio" che ha raggiunto la sua diciannovesima edizione dal debutto nella primavera del 2015. La diciannovesima edizione si è svolta dal mese di marzo 2023.

La manifestazione è organizzata dal Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico, Area Dati della Regione Emilia-Romagna con il supporto dell'Area Geologia Suoli e Sismica e il

Settore Difesa del territorio, con la partecipazione del Settore patrimonio culturale e del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna. Le edizioni sono normalmente due per ogni anno, ad eccezione del 2018 che ha contemplato ben tre edizioni. Ogni edizione ha una media di 7 seminari. I fruitori dei seminari sono i cittadini, con particolare riguardo alle guide escursionistico-ambientali e alle guardie ecologiche volontarie.

Il giorno 15 aprile 2015 iniziò il 1° ciclo dei Mercoledì dell'Archivio nei locali dell'archivio stesso; in 5 anni di incontri informativi/formativi in presenza hanno partecipato oltre 2.300 persone, per 11 edizioni. Un pubblico, attento e affezionato, composto per lo più da addetti ai lavori e appassionati. Nel 2020, a causa della pandemia, le edizioni sono state trasformate on-line, sistema che ha avuto un buon successo di pubblico allargando la platea disponibile. I 90 posti disponibili dalla licenza della piattaforma zoom si riempiono circa nell'arco di una settimana dalla pubblicazione dei forms di iscrizione. Il formato on-line ha permesso la partecipazione di un numero maggiore di persone, provenienti da tutta Italia. Complessivamente 2609 persone hanno seguito le edizioni on-line fino ad oggi.

Le diciannove edizioni dei "Mercoledì dell'Archivio" hanno coinvolto 4995 partecipanti.

Spesso le scuole di vario ordine, dalle elementari fino alle superiori chiedono di visitare l'Archivio Cartografico con illustrazione dei materiali contenuti e con lezioni riguardanti i temi topografici e tematici. Il progetto "Concittadini" dell'Assemblea legislativa ha previsto l'organizzazione di alcune lezioni ed esercitazioni presso l'Archivio. Il progetto "Vivi il Verde" dell'Istituto dei Beni Artistici Culturali e naturali ha previsto una tappa all'Archivio Cartografico.

2. Principali elementi della procedura di gara

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione dell'unicità e dell'indivisibilità del servizio richiesto e dell'opportunità di una direzione unitaria nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

La gara ha ad oggetto le seguenti attività:

- **gestione contabile-amministrativa** del servizio al pubblico comprendente:
 - l'emissione di fatture ed altri documenti preliminari ed accessori;
 - la tenuta delle registrazioni contabili su supporto informatizzato;
 - l'incasso di corrispettivi per la cessione dei materiali dell'Archivio Cartografico su supporto cartaceo o magnetico con l'attivazione di modalità di pagamento adeguate alle diverse esigenze dell'utenza (POS, carta di credito, e-commerce, in contanti etc.);

- **gestione del servizio di tutoraggio alla consultazione dei prodotti** da parte degli utenti interni ed esterni e della cessione e/o vendita al pubblico svolto presso la sede dell'Archivio Cartografico regionale o per via telematica, con l'utilizzo delle apparecchiature e infrastrutture rese disponibili dalla Regione (Internet Point dedicato, etc.);
- **gestione del servizio di tutoraggio alla consultazione e vendita** al pubblico svolte attraverso il Geoportale Cartografico regionale <https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/it/archivio>;
- **servizi di fornitura di copie cartacee, fotografiche, digitali** etc. e di servizi grafici, cartografici e GIS correlati, rivolti sia all'utenza interna delle strutture regionali sia al pubblico esterno.

2.1 Dettaglio delle prestazioni oggetto di gara

L'importo complessivo stimato ammonta ad € 655.331,70, IVA esclusa.

3. Strategia di gara

3.1 Requisiti per la partecipazione

Al fine di ampliare la partecipazione alla gara si è ritenuto di non richiedere il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Sono quindi richiesti i soli requisiti di ordine generale con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

3.2 Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |

| | |
|---------------|------------|
| TOTALE | 100 |
|---------------|------------|

I criteri di valutazione sono indicati nel Disciplinare di gara.**3.3 Calcolo del punteggio economico**

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$Ci = (Ra/Rmax) * 0,5$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente.

• = 0,5

4. Durata del contratto

La durata del Contratto è di **24 (ventiquattro) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La durata del Contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per una durata pari a 24 mesi.